



Pannello ecologico 100% recycled wood Saviola

È italiano l'inventore del riciclo del legno

Gruppo Saviola salva ogni giorno 10 mila alberi utilizzando legno 100% riciclato che sarebbe finito a incenerimento o disperso sui territori, deturpandoli

L'economia circolare legata al legno è nata in Italia e oggi il nostro Paese è il più importante riciclatore di legno post consumo al mondo, per dimensioni e numeri: circa 3,5 milioni di tonnellate di legno riciclato (dati di Federlegno-Arredo). Un primato non generico, ma che ha un nome e un cognome: Mauro Saviola, il pioniere che, dopo aver fondato l'azienda nel 1963, già negli anni Novanta intuì che era giunto il momento di convertire completamente tutti i suoi im-

Lombardia

pianti per la produzione di pannelli truciolari, per produrre con legno da riciclo. Oggi Gruppo Saviola, guidato dal figlio Alessandro Saviola dopo la scomparsa del padre avvenuta nel 2009, è il primo utilizzatore di legno post consumo al mondo, salvando ogni giorno ben 10 mila alberi. "Recuperiamo il legno giunto a fine vita o non più utilizzato in Italia e in Europa attraverso 20 centri raccolta e un network ormai consolidato - illustra il presidente - utilizzandolo per la maggior parte nel nostro core business, cioè la produzione di pannelli truciolari". Ogni

anno il gruppo utilizza 1,2 milioni di tonnellate di legno riciclato, salvando così annualmente foreste ampie quanto l'intera municipalità di Roma. Gruppo Saviola è riconosciuto a livello internazionale come la principale azienda basata sull'economia circolare nel settore legno/arredo. Il legno riciclato, infatti, è utilizzato anche per la produzione di mobili, che Composad propone sul mercato in kit con tutto il necessario per essere agevolmente montati. L'azienda è una business unit del Gruppo che, grazie alla intraprendenza imprenditoriale della famiglia Saviola,

Lo sbarco naturale a Green Pea

Antesignano dell'impresa sostenibile e dell'economia circolare, il Gruppo Saviola ha trovato nel Green Pea, il primo Eco Retail Park al mondo realizzato dalla famiglia Farinetti a Torino, l'habitat naturale in cui confermare la propria anima green. "Siamo orgogliosi e non potevamo che accogliere con grande entusiasmo la proposta di Oscar e Francesco Farinetti. Si tratta di un progetto in cui crediamo molto", afferma il presidente Alessandro Saviola. Il Gruppo è presente all'esterno del complesso con l'installazione "Ri-generatore" Saviola con un pannello grafico inserito nel Gp Discovery Museum e al primo piano del building con i propri mobili.



La nuova pressa di mobilitazione di Gruppo Saviola

Complessivamente il Gruppo conta 14 stabilimenti nel mondo, 20 centri di raccolta legno, 1.500 dipendenti e 600 milioni di fatturato

ha saputo crescere orizzontalmente e verticalmente, a partire dal business principale. È nata nel 1973 anche Sadepan, l'azienda che produce colle e resine necessarie per aggregare i piccoli agglomerati che si producono dal legno riciclato tutti, naturalmente sostenibili. Filiazione della casa madre anche Saviolife, che si occupa, con la stessa filosofia sostenibile di tutto il Gruppo, della produzione di fertilizzanti e tannini per l'allevamento, l'agricoltura e la concia della pelle. È proprio dalla ricerca appassionata e continua di Sadepan che, in epoca Covid, è andata prendendo consistenza un'altra forma di business, legata alla produzione di igienizzanti, con la nascita di "Officina Saviola". Complessivamente il Gruppo conta 14 stabilimenti nel mondo, 20 centri di raccolta ecolegno, 1.500 dipendenti e circa 600 milioni di fatturato. "Una grande realtà ma con una forte impronta



Alessandro Saviola, presidente del Gruppo Saviola

familiare", sottolinea Alessandro Saviola, che rimarca come il Gruppo abbia confermato tutti gli investimenti in essere nonostante il periodo Covid e il mese di

novembre 2020 si è chiuso con il record storico di sempre nella storia dell'azienda in termini di Ebitda. La sostenibilità produttiva e l'etica nei processi produttivi sono due capisaldi che pervadono ogni azione del Gruppo, che si qualifica perciò come "The Eco-Ethical Company". E l'economia circolare la sta esportando anche in Germania, dove quest'anno ha acquistato Rheinspan, investendo 21 milioni in ammodernamenti tecnologici e impiantistici. L'attenzione al fare impresa in modo green è attestata anche dal Bilancio di Sostenibilità, redatto in forma volontaria. Sono stati coinvolti 60 stakeholder interni ed esterni all'azienda che hanno consentito di sviluppare l'analisi di materialità individuando i punti più rilevanti per l'azienda e i suoi interlocutori. Volgendo lo sguardo al futuro, gli obiettivi su un periodo quinquennale prevedono l'ampliamento dell'offerta e l'accelerazione verso una vocazione internazionale, con un aumento verso l'estero dal 40% di oggi al 60% sull'intero fatturato.



Impianti produttivi di Gruppo Saviola

VIADANA (MN) - www.grupposaviola.com